L'Arpacal dovrebbe comunicare i risultati sul tasso di benzene

Qualità dell'aria, a breve i dati del monitoraggio

ACRI Da quasi un anno, l'aria della cittadina silana è monitorata dall'Arpacal. Che a breve dovrebbe comunicare i risultati attorno ai quali vi è molta curiosità ed interesse. Un anno fa, infatti, era entrata nella fase di piena operatività la stazione di background, completa di analizzatori ambientali, istallata sul Belvedere di viale Beato Angelo. L'intero territorio, già studiato negli anni passati con campagne di misurazione stagionali, è stato monitorato per un anno. Si tratta di un progetto finanziato dall'Europa per mezzo del Por Fesr Calabria 2007-2013 ed affidato dalla Regione all'Arpacal. Il progetto prevede la strutturazione di una Rete Regionale di tutela della qualità dell'aria. Acri rientra in una di queste visto che dalle precedenti misurazioni è risultato essere presente nell'aria del centro urbano, un tasso elevato di benzene, soprattutto nella stagione invernale. Esso è presente nei gas di scarico delle macchine e nel fumo delle sigarette ma è prodotto anche dalla combustione di diversi materiali. L'esposizione al benzene, che avviene essenzialmente per inalazione, provoca effetti tossici che possono determinare malattie infiammatorie acute e croniche a carico di diversi organi e apparati, epatologie oncologiche, prima fra tutte la leucemia mieloide, tumori del polmone e della pelle. Probabilmente, l'elevato tasso di benzene registrato in inverno, dipende dal fatto che ad Acri la gran parte dei cittadini utilizza i caminetti per il riscaldamento e che, quindi, si bruci qualcosa di sospetto. La responsabilità dovrebbe ricadere sull'utilizzo di pellet non a norma e di dubbia provenienza, sulla combustione di vecchi manufatti di legno trattati o verniciati, sui prodotti facilmente infiammabili come la diavolina. Il benzene è un idrocarburo che si presenta come un liquido volatile, in grado cioè di evaporare rapidamente a temperatura ambiente, incolore e facilmente infiammabile. E' il capostipite di una famiglia di composti organici definiti aromatici per l'odore caratteristico ed è un componente naturale del petrolio e dei suoi derivati di raffinazione.

La stazione di monitoraggio dell'Arpacal

Tra i vari elementi presenti in atmosfera, questo idrocarburo rappresenta probabilmente uno di quelli a più elevato rischio sanitario. Esso viene infatti classificato come cancerogeno di categoria 1, probabile ed importante causa nell'uomo di leucemia mielogena acuta e forse anche di leucemia di altro tipo ed anche l'Associazione Americana degli Igienisti Industriali lo riconosce cancerogeno accertato per l'uomo.

Roberto Saporito

Roberto Cairo "bacchetta" la maggioranza

BISIGNANO Nella querelle tra Pd e amministrazione si inserisce Roberto Cairo. L'esperto consigliere di "Alleanza democratica" non ha gradito le critiche rivoltegli dalla maggioranza e ha contrattaccato, continuando così una sorta di storia a puntate tra amministratori e minoranze. Cairo così lancia rimproveri: «Quando l'amministrazione afferma che non sappiamo cosa votiamo dice una bugia: noi veniamo sempre documentati in Consiglio, e di certo ci siamo sempre opposti al loro modo di amministrare. Al facente funzioni, Damiano Grispo, voglio ricordare che sono i suoi consiglieri di maggioranza a non intervenire mai, di alcuni a stento se ne ricorda la voce. Sul bilancio di previsione ricordo che lo ha votato la maggioranza, e noi li "aspettiamo" all'equilibrio di bilancio per vedere se i conti sono giusti o meno». È un Cairo furente: «La delibera sulle autonomie scolastiche crea ancora una volta della confusione in città, l'amministrazione di Damiano Grispo e di chi l'ha preceduto crea pasticci e problematiche su ogni argomento. E da quanto stiamo vedendo noi della minoranza, stanno peggiorando i rapporti con i comuni limitrofi, nonché con gli enti sovra comunali, portandoli nelle condizioni di rispettare poco Bisignano». Roberto Cairo non mostra ottimismo per il futuro: «Se si dimettessero in massa, farebbero più bella figura, senza lanciare accuse a chi invece vive quotidianamente i problemi della città. Sulla mensa e sugli scuolabus ricordo che ci sono state molte lamentele, mentre ora il "bubbone" scoppierà in merito alla depurazione: rischiano il posto 40 dipendenti Consuleco».

Massimo Maneggio

Nucleo valutazione, cercasi figura

TORANO Il municipio cerca il componente monocratico per il nucleo di valutazione all'interno del territorio. Il nucleo di valutazione, istituito in forma monocratica, dovrà rimanere in carica per tre anni e il responsabile dovrà avere nei suoi requisiti una laurea specialistica e l'adeguata esperienza professionale in materia di lavori pubblici, nonché per gli aspetti giuridici ed economici del personale degli enti locali, e degli aspetti organizzativi e gestionali degli enti locali. Così come ci sono i requisiti in positivo, ci sono anche delle incompatibilità: il componente del nucleo, infatti, non dovrà avere cariche pubbliche elettive, in partiti e organizzazioni sindacali, o essere dipendente di un ente pubblico. C'è tempo sino a lunedì 18 (scadenza fissata alle ore 11) per partecipare al concorso, e per tale ruolo sono stati stanziati tremila euro di contributo l'anno. Le valutazioni delle candidature saranno fatte dal sindaco Sabatino Cariati, coadiuvato dal segretario o dal responsabile del procedimento, che procederanno a un colloquio attitudinale, riguardante diversi ambiti nel pomeriggio stesso di lunedì alle 15.30. Il primo ambito verterà sull'area delle conoscenze, costituite dalla formazione dell'interessato e nella quale confluisce la valutazione del percorso di studi e di specializzazione. In seguito saranno analizzate le esperienze e i percorsi professionali, nonché le capacità: quest'ultime saranno costituite dal complesso di caratteristiche intellettuali, manageriali, relazionali, realizzative, più idonee a rivelare l'attitudine all'incarico. La nomina è di natura fiduciaria e non si procederà alla formazione di alcuna graduatoria.

Il sindaco Sabatino Cariati

mas.man.

Al via il piano anticorruzione

MONGRASSANO Dal Comune è stata aperta la procedura per l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2016-2018, nonché il programma di trasparenza e integrità. Una procedura che sta a cuore da queste parti, in quanto il paese di origini albanesi e l'amministrazione comunale di Ferruccio Mariani è stata sempre sensibile davanti ai temi della legalità, ospitando spesso e volentieri manifestazioni e iniziative in tal senso. Il piano da applicare è rivolto ai cittadini, alle associazioni e alle organizzazioni di categoria o sindacali che operano sul territorio e dovranno inviare le loro idee, entro lunedì a info@comune.mongrassano.cs.it oppure per posta il materiale al responsabile anticorruzione del Comune, Rosaria Santa Algieri.

m.m.

Beatificazione Mons. Greco, il sindaco ringrazia il vescovo

ACRI "Rispettiamo la scelta degli organi preposti e nello stesso tempo li ringraziamo per l'attenzione che mostreranno verso la nostra città." Il sindaco Nicola Tenuta *(in foto)* interviene all'indomani dell'ufficialità della beatificazione di Mons. Francesco Maria Greco. "L'arcivescovo della diocesi Cosenza-Bisignano, Francesco Nolè, e le Suore Piccole Operaie, dice il sindaco, hanno chiarito dubbi e disinformazione riguardo la sede in cui sarà effettuata la beatificazione. Da alcuni anni vi sono delle norme da seguire, prosegue Tenuta, approvate dal Vaticano secondo cui le cerimonie di beatificazioni devono tenersi nella sede principale della Diocesi di appartenenza del Beato. Nel nostro caso essa è Cosenza dove, quindi, si terrà la giornata celebrativa. Tuttavia, il giorno dopo gli organi preposti, ovvero Arcivescovato e Suore, hanno promesso un'altra giornata di festa che si terrà nella nostra città dove Mons. Greco ha vissuto ed operato. Polemiche e disinformazione sono state smontate da chi gestisce questi tipi di eventi, ora la comunità tutta deve prepararsi a questa grande manifestazione in cui sarà nominato un secondo Beato dopo il Beato Angelo. A nome dell'intera città che rappresento, ringraziamo sia l'Arcivescovo sia le Suore che hanno manifestato disponibilità e confronto ed hanno accolto le nostre richieste."

ro.sa.